

DECRETO
IL DIRETTORE DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2007, n. 162, di recepimento delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che, all'articolo 4, ha istituito l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF);

VISTO il decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni nella legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" che all'articolo 12 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali, destinata ad acquisire le competenze di ANSF ed a succedere a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della stessa;

VISTO il comma 19 del predetto articolo 12, per effetto del quale: "... omissis... Fino all'adozione dei nuovi regolamenti continuano ad applicarsi i regolamenti già emanati per l'ANSF...omissis.....Nelle more della piena operatività dell'Agenzia, la cui data è determinata con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le funzioni e le competenze attribuite alla stessa ai sensi del presente articolo, ove già esistenti, continuano ad essere svolte dalle amministrazioni e dagli enti pubblici competenti nei diversi settori interessati";

VISTO il decreto legislativo 14 maggio 2019 n. 50, recante "Attuazione della Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 sulla sicurezza delle ferrovie (rifusione), pubblicato nella G.U. del 10.06.2019, n. 134, e in particolare l'articolo 31, comma 6, per effetto del quale, "ai sensi dell'articolo 12, comma 19, quarto periodo, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con L. 16 novembre 2018, n. 130, nelle more della piena operatività di ANSFISA, le funzioni e le competenze ad essa attribuite ai sensi del presente decreto sono svolte dall'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF) già istituita ai sensi del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162" e il decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 57, "Attuazione della Direttiva UE 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea (rifusione)", pubblicato sulla G.U. n. 147 del 25.06.2019;

CONSIDERATO che non è ancora intervenuta la piena operatività di ANSFISA e che, pertanto, nelle more dell'adozione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di cui all'art. 12, comma 19, quarto periodo, decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, le funzioni e le competenze in materia di sicurezza ferroviaria, ivi incluse le connesse attività di carattere strumentale, continuano ed essere svolte da ANSF ai sensi del combinato disposto di detto articolo 12, comma 19, e dell'art. 31, comma 6, del D.lgs. 50/2019 sopracitati;

CONSIDERATO altresì che a seguito della piena operatività di ANSFISA, la cui data verrà determinata con il predetto decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ANSFISA stessa acquisirà le competenze di ANSF e succederà a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere di ANSF, restando in ogni caso validi ed efficaci gli atti posti in essere da quest'ultima, così come ogni rapporto giuridico attivo e passivo connesso o strumentale all'espletamento delle funzioni ANSF;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche") e ss.mm.ii.;

VISTI i Decreti del Presidente della Repubblica n. 34/2009, n. 35/2009, n. 36/2009, inerenti rispettivamente lo Statuto, l'organizzazione, la gestione amministrativa e contabile dell'Agenzia;

VISTO il decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, in legge 20 novembre 2009, n. 166, ed in particolare l'articolo 2, comma 2, che stabilisce che, nelle more della definizione del comparto di contrattazione collettiva, al personale dell'ANSF si applica il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.Lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, al personale dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo è attribuito il trattamento giuridico ed economico stabilito per le corrispondenti qualifiche dell'Ente nazionale per l'aviazione civile;

VISTO il Contratto collettivo di lavoro applicabile al personale con qualifica dirigenziale dell'ANSF, sulla base di quanto disposto dal citato decreto-legge n. 135 del 2009;

VISTA la Delibera n. 4/2013 del 30 dicembre 2013 che, in attuazione dell'art. 2, comma 7, del D.L. n. 101/2013, ha definito la nuova organizzazione dell'Agenzia e in particolare ha individuato i compiti degli uffici e le posizioni dirigenziali;

VISTA la Delibera n. 3/2018 del 20 luglio 2018, approvata dai competenti organi di controllo, contenente il "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2017-2019" e la rideterminazione della dotazione organica dell'ANSF in 302 unità, e la successiva Delibera n. 5/2018 del 14 dicembre 2018, contenente il "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020";

VISTO l'art. 14, comma 1-quater, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, introdotto dall'art. 13 del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, che stabilisce che negli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali e nei relativi contratti vengano riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale;

CONSIDERATE le esigenze organizzative dell'ANSF e l'esigenza di continuare a garantire un più funzionale presidio degli uffici dirigenziali privi di dirigente, con particolare riferimento alle attività del Settore norme di esercizio di cui all'articolo 5 del citato D.P.R. n. 35 del 2009, concernente l'organizzazione dell'ANSF;

CONSIDERATO che, nelle more del completamento dell'acquisizione del personale, anche dirigenziale, previsto nel citato Piano Triennale del fabbisogno del personale e relativo piano delle assunzioni, si rende indispensabile ricoprire l'incarico di dirigente dell'Ufficio 1 – Norme d'esercizio del Settore norme di esercizio, con personale del ruolo dirigenziale dell'ANSF, attraverso l'attribuzione di un incarico *ad interim*;

VISTI i poteri del Direttore dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 4 ("Direttore") del D.P.R. n. 34/2009;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 2 ("Dirigenza"), comma 1, del D.P.R. n. 35/2009, "Gli incarichi dirigenziali sono conferiti con provvedimento del direttore dell'Agenzia, nell'ambito della dotazione organica e nei limiti delle risorse finanziarie dell'Agenzia, ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo II, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e che i relativi poteri dei dirigenti sono disciplinati nel successivo comma 2 del medesimo articolo;

CONSIDERATO che il D.P.R. n. 35/2009 individua i Settori dell'Agenzia e gli Uffici in cui si articolano i Settori stessi;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, adottato con decreto prot. 7008 del 22/06/2017;

VISTO l'interpello, formalizzato con nota prot. 19657 del 07/10/2019, rivolto al personale inquadrato nell'area della dirigenza nei ruoli dell'ANSF, per il conferimento dell'incarico dirigenziale non generale di direzione *ad interim* dell'Ufficio 1 – Norme d'esercizio del Settore norme di esercizio, con decorrenza dall'01 novembre 2019;

VISTE le determinazioni della Commissione nominata per supportare il Direttore nella valutazione della candidatura relativa al predetto interpello, quali risultanti dal verbale in data 18/10/2019, che si è espressa con riferimento all'unica istanza pervenuta, presentata dal Sig. Claudio Bargilli (atti ANSF 19785 del 09/10/2019);

RITENUTO, sulla base della valutazione della domanda di partecipazione e degli allegati alla stessa, per il citato interpello, che il Sig. Claudio Bargilli sia in possesso degli specifici requisiti professionali per ricoprire il suddetto incarico;

VISTO il contratto di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto tra l'ANSF e il dirigente Claudio Bargilli in data 01 ottobre 2013, e la delibera di inquadramento del Direttore dell'ANSF prot. n. 39/R dell'01 ottobre 2013;

SENTITO il Dirigente responsabile del Settore norme di esercizio;

ACQUISTO il parere favorevole del Comitato Direttivo nel corso della riunione del 23/10/2019;

VISTO il D.P.R. del 09/11/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 11/01/2019, con cui l'Ing. Marco D'Onofrio, già dirigente responsabile del Settore amministrazione, affari legali e finanza, è stato nominato Direttore dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie per un triennio dalla data del provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 162 del 2007, fermo restando quanto previsto dall'art. 12, commi 1, 2 e 19, del decreto-legge n. 109 del 2018;

DECRETA

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Al Sig. Claudio Bargilli, dirigente di seconda fascia dell'ANSF, è conferito l'incarico di livello dirigenziale non generale di direzione *ad interim* dell'Ufficio 1 – Norme d'esercizio del Settore norme di esercizio, di cui Delibera ANSF n. 4 del 30 dicembre 2013.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il Sig. Claudio Bargilli si impegna ad assolvere, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, oltre agli obiettivi specifici stabiliti annualmente relativi ai compiti istituzionali di competenza ed ai compiti specifici che gli saranno di volta in volta assegnati, il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- formulazione di proposte e pareri al dirigente del Settore nelle materie dell'Ufficio in cui è conferito l'incarico;
- analisi e riordino del quadro normativo inerente l'esercizio ferroviario;
- aggiornamento sulla normativa nazionale ed internazionale;
- predisposizione dei decreti, delle direttive e dei provvedimenti per la definizione delle norme nazionali per la sicurezza;
- assegnazione degli obiettivi e valutazione del personale dell'Ufficio in cui è conferito l'incarico nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti;
- supporto al dirigente del Settore anche nella definizione di idonee misure per prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e nella verifica del loro rispetto da parte dei dipendenti addetti all'Ufficio in cui è conferito l'incarico;
- corretto espletamento, per quanto di competenza, degli adempimenti in materia di trasparenza relativi alle attività dell'Ufficio.

Il Sig. Claudio Bargilli assicurerà il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione e, per quanto concerne i programmi, nel rispetto dei tempi di attuazione connessi alla durata complessiva del incarico. Il Sig. Bargilli, inoltre, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi, si conformerà a quanto previsto nella direttiva annuale che concerne gli obiettivi attribuiti all'Agenzia ed i risultati attesi - emanata in accordo a quanto stabilito nella Convenzione di cui all'articolo 9, comma 5, dello Statuto dell'ANSF - e a quanto riportato nei sistemi di valutazione vigenti.

Art. 3 Incarichi aggiuntivi

Il Sig. Bargilli dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione dell'Ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'ANSF che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti della stessa Agenzia.

Art. 4 Durata dell'incarico

In ragione della natura dell'incarico di cui all'articolo 1, lo stesso ha durata dal 01 novembre 2019 al 30 settembre 2022 data di termine dell'incarico principale allo stesso dirigente conferito. In ogni caso l'incarico di cui al presente decreto cessa in caso di conferimento delle funzioni ad altro dirigente o, oltre che in caso di cessazione, anche di revoca o risoluzione dell'incarico dirigenziale di cui all'art. 19 del D.Lgs. 165/2001 di cui è titolare il Sig. Claudio Bargilli.

Art. 5 Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al Sig. Claudio Bargilli, in relazione all'incarico conferito ai sensi dell'art. 1 del presente decreto, nel rispetto dei principi definiti all'art. 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001, è stabilito in accordo a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 58 del CCNL 30 maggio 2007, come modificato dall'art. 16 del CCNL 4 agosto 2010.

Il Direttore
Ing. Marco D'Onofrio
D'ONOFRIO MARCO
AGENZIA NAZIONALE
PER LA SICUREZZA
DELLE FERROVIE
(ANSF)
31.10.2019 13:14:32
UTC

